

ELAB

**PRG 2021**



**COMUNE DI COLLEDARA**

**AU\_ REL 03**

**Piano Regolatore Generale (PRG)**



Sindaco  
Manuele Tiberii

Segretario Comunale  
Dott.sa Serena Taglieri

**Relazione Patrimonio abitativo**



**Comune di Colledara (TE)**

**Piano Regolatore Generale**

**Elaborato R-AU03**

**Patrimonio abitativo**

RUP  
Responsabile Urbanistica  
Geom. Daniele Di Bonaventura

**GRUPPO LAVORO**

MATE sc  
Urb. Raffaele Gerometta - Direttore tecnico  
Urb. Pietro Bertelli - Coordinatore gruppo di lavoro  
Urb. Daniele Rallo  
Arch. Rudi Fallaci  
Dott. Paolo Trevisani  
Ing. Elettra Lowenthal  
Urb. Morena Scrascia  
Ing. Franco Di Biase  
Dott.ssa Lucia Foltran  
Arch. Chiara Biagi  
Andrea Franceschini - cartografia

dicembre 2021



## **SOMMARIO**

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1 STRUTTURA E CARATTERI DEL PATRIMONIO ABITATIVO .....</b>	<b>3</b>
1.1    DIMENSIONI E DINAMICA DEL PATRIMONIO ABITATIVO.....	3
1.2 <b>CARATTERISTICHE LOCALIZZATIVE DEL PATRIMONIO ABITATIVO AI CENSIMENTI 1991, 2001, 2011</b>	<b>7</b>
1.3 <b>Caratteristiche del patrimonio edilizio.....</b>	<b>10</b>
1.3.1 <b>Caratteristiche prestazionali del patrimonio abitativo .....</b>	<b>13</b>
1.3.2 <b>Altri indicatori sulla qualità dell'abitare .....</b>	<b>15</b>
1.4 <b>FORME DELL'ABITARE .....</b>	<b>16</b>
<b>2 I LUOGHI DELL'ABITARE .....</b>	<b>17</b>
<b>3 TENDENZE IN ATTO E CONSIDERAZIONI.....</b>	<b>18</b>

## **INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1- Colledara: popolazione residente ai censimenti 1991, 2001 e 2011 .....	3
Tabella 2 – Numero di abitazioni (occupate – vuote – totale) ai censimenti 1991, 2001, 2011: variazioni intercensuarie (valori assoluti e relativi).....	4
Tabella 3 - Abitazioni occupate e non occupate altri tipi di alloggio occupati, totale abitazioni e altri tipi di alloggio al 2011 per località .....	6
Tabella 4 – Abitazioni totali e Abitazioni occupate per tipo di località ai censimenti 1991, 2001, 2011.....	7
Tabella 5 - Alloggi occupati ed alloggi vuoti per località al 2011 .....	9
Tabella 6 - Edifici residenziali per epoca di costruzione al 2011 (intero comune).....	10
Tabella 7 - Edifici residenziali per epoca di costruzione al 2011 per località .....	11
Tabella 8 - Stato di conservazione degli edifici residenziali al 2011 .....	11
Tabella 9 - Abitazioni occupate per numero di stanze al 2011.....	12
Tabella 10 - Famiglie per numero di componenti al 2011 .....	13
Tabella 11 - Abitazioni occupate e famiglie al 1991, 2001 e 2011.....	13
Tabella 12 - Abitazioni occupate al 2011 -Dotazione di gabinetto .....	14
Tabella 13 - Abitazioni occupate - disponibilità di acqua potabile al censimento 2011 .....	14
Tabella 14 - Abitazioni occupate al 2011 - Dotazione di doccia o vasca da bagno .....	14
Tabella 15 – Abitazioni occupate e dotazione di riscaldamento e disponibilità di acqua calda al 2011 .....	15
Tabella 16 - Superficie pro-capite nelle abitazioni occupate ai censimenti 1991, 2001 e 2011.....	15
Tabella 17- Indice di disponibilità di servizi nelle abitazioni ai censimenti 1991, 2001 e 2011.....	15
Tabella 18 – Numero famiglie per titolo di godimento dell'alloggio al censimento 2011.....	16
Tabella 19 - Popolazione per tipo di località ai censimenti 1991 ,2001 e 2011 .....	17

## **INDICE DELLE FIGURE**

Figura 1 – Evoluzione del patrimonio abitativo ai censimenti 1991 - 2001 – 2011: abitazioni occupate, abitazioni non occupate	4
Figura 2- Andamento della popolazione ai censimenti 1991, 2001, 2011	4
Figura 3 - Abitazioni occupate e non occupate al 1991	5
Figura 4-Abitazioni occupate non occupate al 2001	5
Figura 5 - Abitazioni occupate (in blu) e non occupate (in rosso) al 2011 (grafico)	6

Figura 6 -Abitazioni per tipo di località ai censimenti 1991	7
Figura 7 - Abitazioni per tipo di località ai censimenti, 2001	8
Figura 8 - Abitazioni per tipo di località ai censimenti 2011	8
Figura 9- Abitazioni occupate da almeno un residente ed alloggi vuoti al 2011 per località	9
Figura 10 - Edifici residenziali per epoca di costruzione al 2011 (grafico)- Intero comune	10
Figura 11 - Stato di conservazione degli edifici al 2011 (intero territorio comunale—926 edifici) grafico	12
Figura 12 - Abitazioni occupate per numero di stanze al 2011	13
Figura 13– Titolo di godimento dell'alloggio – famiglie residenti – censimento 2011 (grafico)	16
Figura 14- Popolazione residente per tipo di località al 2011 – grafico	17

## PREMESSA

Le indagini svolte si sono basate sui dati rilevati ai censimenti 1991, 2001, 2011. Tali dati, seppur aggiornati al 2011, a ridosso del sisma del 2009 che ha colpito in particolare modo i nuclei di Villa Petto, Castiglione della Valle e Cretara oggetto, dopo il sisma del 2016 (Colledara è stato incluso anche tra i comuni del cratere del terremoto del Centro Italia 2016 con D.L. 8/2017), di specifico Piano di Ricostruzione<sup>1</sup>, consentono di rilevare l'evoluzione del patrimonio abitativo, le sue caratteristiche e, infine, disporre di una batteria di indicatori utile a determinare le possibili situazioni di disagio abitativo. Tuttavia occorre specificare che agli indicatori di disagio abitativo rilevati dai censimenti si sovrappongono quelli conseguenti al terremoto del 2016, evento che determina, ancora oggi, elementi di evidente disagio abitativo testimoniati in primo luogo dal fatto che 21 strutture abitative di emergenza (SAE) sono a tutt'oggi attive ad Ornano Grande e a Colledara.

Per quanto attiene gli aspetti localizzativi i dati dei censimenti consentono di individuare la dinamica del patrimonio abitativo in relazione al tipo di località centri abitati, nuclei, case sparse così come definite dall'ISTAT.

## 1 STRUTTURA e CARATTERI del PATRIMONIO ABITATIVO

Il patrimonio abitativo del territorio comunale presenta caratteri tipologici ed insediativi assai differenti a seconda dell'epoca di costruzione: da un lato i nuclei di più antico impianto (in particolare: Castiglione della Valle, Cretara, Villa Petto) sono caratterizzati – come molti piccoli borghi dell'Appennino centrale – da un impianto compatto, costituiti da unità edilizie prevalentemente costruite in aderenza e tra loro sovrapposte; dall'altro nei centri di impianto meno antico – come il capoluogo - patrimonio edilizio è costituito in massima prevalenza da abitazioni isolate nel lotto.

L'intervento pubblico - nel campo dell'edilizia abitativa - è rappresentato da due edifici dell'ATER: uno del 2000 localizzato a Colledara e l'altro del 1955 localizzato a Villa Petto.

### 1.1 DIMENSIONI E DINAMICA DEL PATRIMONIO ABITATIVO

Osservando la dinamica del patrimonio abitativo degli ultimi trent'anni (vedi Tabella 2) si nota la crescita costante del patrimonio abitativo, con un tasso di crescita elevato tra il 1991 e il 2001 (+28% riferito all'intero territorio comunale), notevolmente superiore, nello stesso arco di tempo, a quello demografico (+2%).

Una tendenza al riequilibrio tra andamento demografico ed offerta abitativa è però rilevabile dai dati del censimento del 2011 che rivelano un rallentamento della produzione edilizia rispetto al precedente decennio, cui fa da contrappeso un incremento demografico (+ 1,7% di residenti rispetto al 2001) e del tasso di abitazioni occupate sul totale che dal 69% rilevato al 2001 raggiunge il 72% al censimento del 2011.

Anno	1991	2001	2011
Pop.residente	2.155	2.199	2.237

Tabella 1- Colledara: popolazione residente ai censimenti 1991, 2001 e 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

<sup>1</sup> Piano di ricostruzione *ex lege* 77/2009 approvato con D.C.C. 10 novembre 2015 e adeguato alle prescrizioni USR prot. 3586 del 6 luglio 2016.

Anno	occupate	vuote	Totale	Variazione %
1991	698	129	827	
2001	732	330	1.062	28
2011	842	326	1.168	10

Tabella 2 – Numero di abitazioni (occupate – vuote – totale) ai censimenti 1991, 2001, 2011: variazioni intercensuarie (valori assoluti e relativi)

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

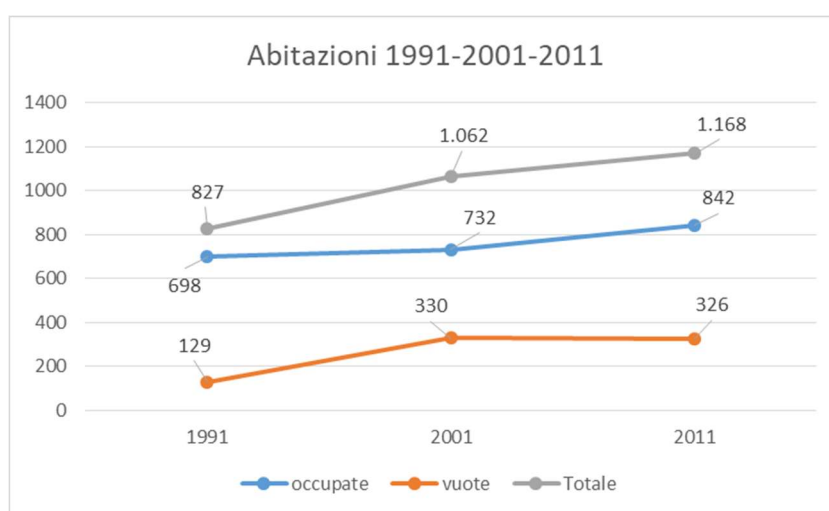


Figura 1 – Evoluzione del patrimonio abitativo ai censimenti 1991 - 2001 – 2011: abitazioni occupate, abitazioni non occupate

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

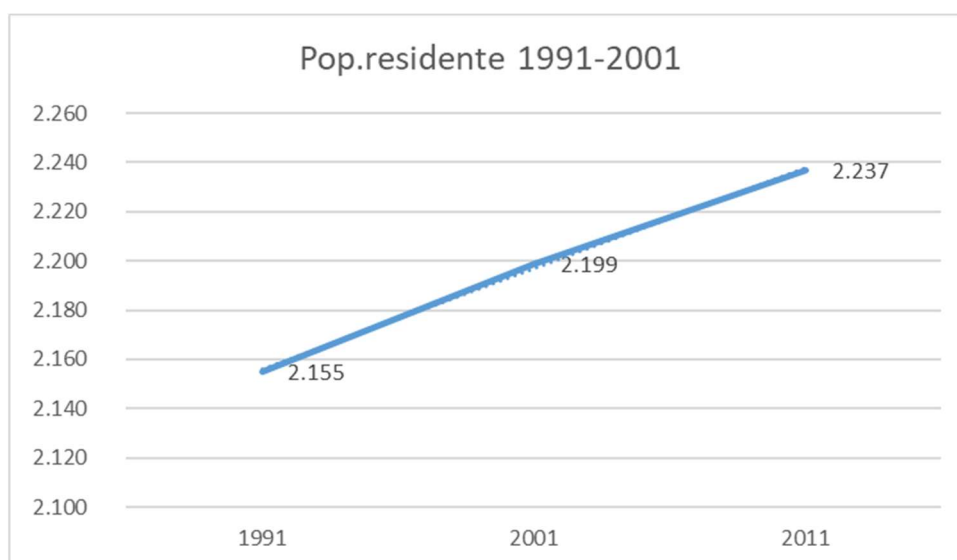


Figura 2- Andamento della popolazione ai censimenti 1991, 2001, 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

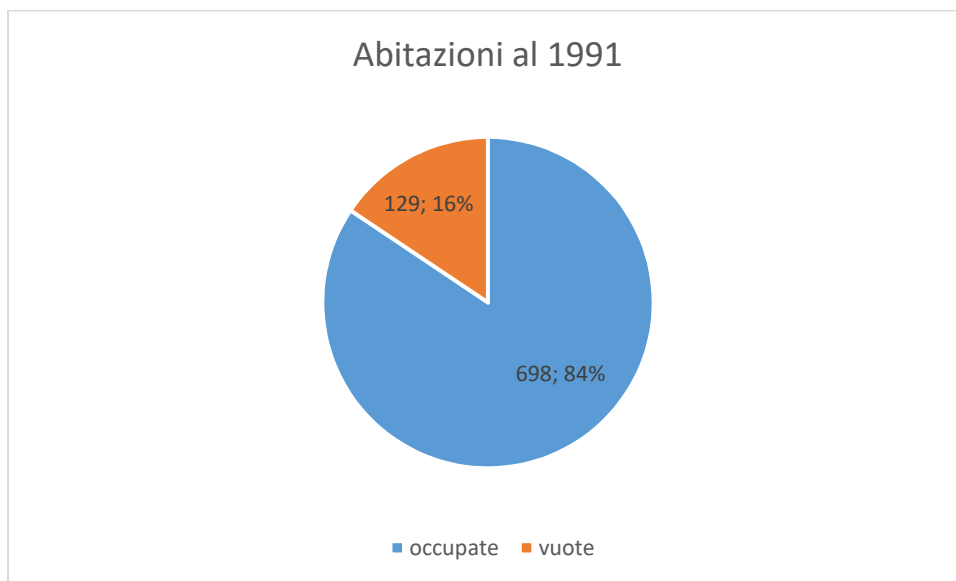


Figura 3 - Abitazioni occupate e non occupate al 1991

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

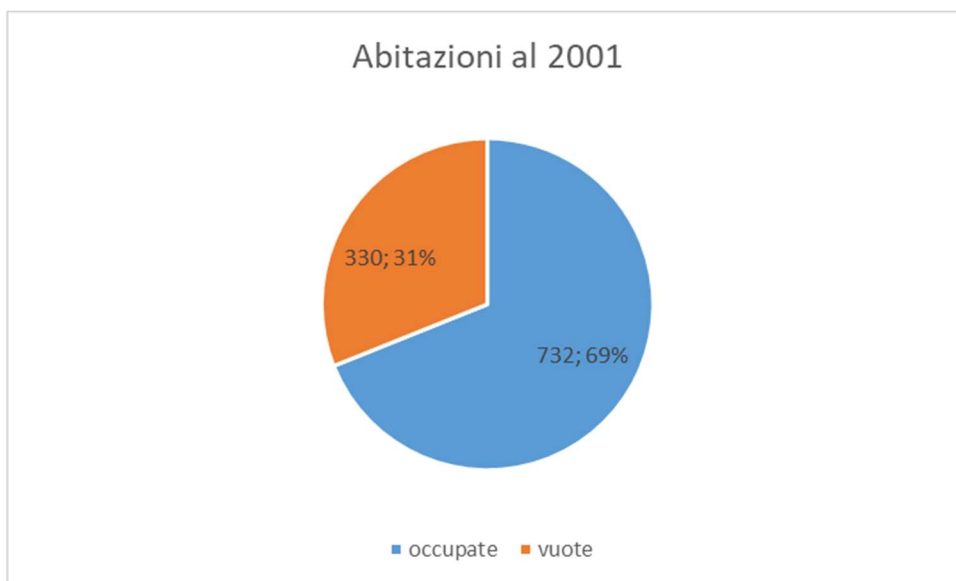


Figura 4-Abitazioni occupate non occupate al 2001

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT



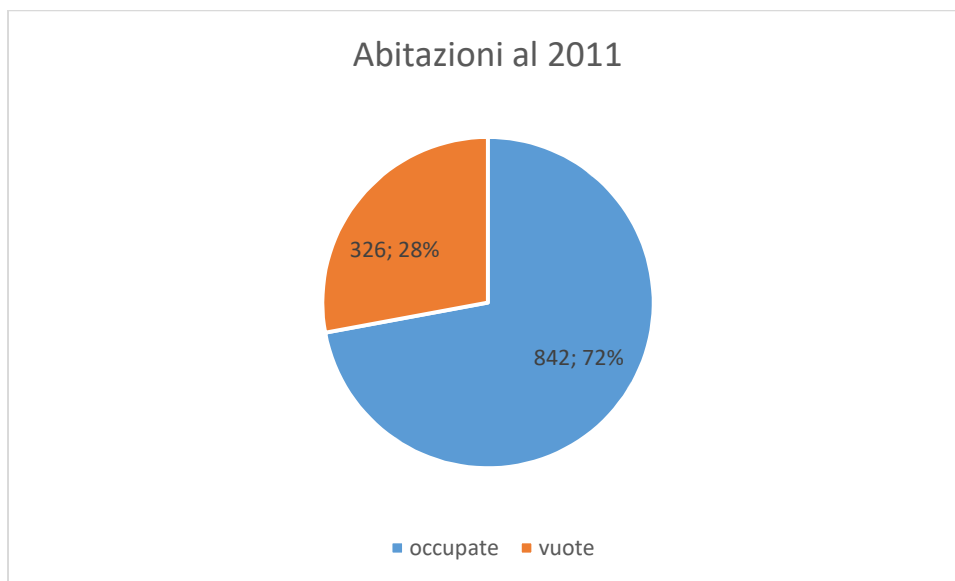


Figura 5 - Abitazioni occupate (in blu) e non occupate (in rosso) al 2011 (grafico)

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

Località	Tot.residenti	Abitazioni occupate da almeno un residente	Abitazioni vuote e abitazioni occupate solo da persone non residenti	Altri tipi di alloggio occupati	Alloggi vuoti
Bascianella	93	32	8	0	8
Colledara	564	212	86	0	86
Ornano Grande	410	166	41	0	41
Villa Petto	222	90	39	0	39
Collecastino I	109	40	18	0	18
Collecastino II	-	-	13	0	13
Cretara	61	25	4	0	4
Ornano Piccolo	100	35	1		1
Perelle	37	15	11	0	11
Pizzicato	169	56	2	0	2
Sbarra	25	12	5	0	5
Vico	49	16	2	0	2
Villa Illii	158	54	30	0	30
Case sparse	240	89	66	0	66
<b>Totale</b>	<b>2.237</b>	<b>842</b>	<b>326</b>	<b>0</b>	<b>326</b>

Tabella 3 - Abitazioni occupate e non occupate altri tipi di alloggio occupati, totale abitazioni e altri tipi di alloggio al 2011 per località

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

## 1.2 CARATTERISTICHE LOCALIZZATIVE DEL PATRIMONIO ABITATIVO AI CENSIMENTI 1991, 2001, 2011

Osservando la Tabella 4 si nota come la distribuzione delle abitazioni rispecchia il carattere policentrico degli insediamenti che caratterizzano il territorio comunale. Rispetto alla collocazione delle abitazioni si assiste, con tutta probabilità perché correlato alle norme regionali sull'edificabilità in zona agricola, a un significativo incremento delle abitazioni collocate nel tipo di località definito dall'ISTAT come "case sparse" che da costituire il 6% del patrimonio abitativo al 1991 giungono nel 2011 a costituire il 13% del patrimonio abitativo, all'incremento delle abitazioni collocate nei nuclei abitati (notevolissimo tra 2001 e 2011), mentre, al tempo stesso, il numero di abitazioni collocate nei centri abitati supera la soglia delle 600 unità raggiungendo, al 2011, 674 abitazioni le quali costituiscono il 58% del patrimonio abitativo dell'intero comune.

Tipo di località	Centro abitato		Nucleo		Case sparse		Totale comune	
	Abitazioni		Abitazioni		Abitazioni		Abitazioni	
Anno	totale	occupate	totale	occupate	totale	occupate	totale	occupate
1991	550	436	279	222	55	40	884	698
2001	654	439	247	165	166	128	1067	732
2011	674	500	339	253	155	89	1168	842

Tabella 4 – Abitazioni totali e Abitazioni occupate per tipo di località ai censimenti 1991, 2001, 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

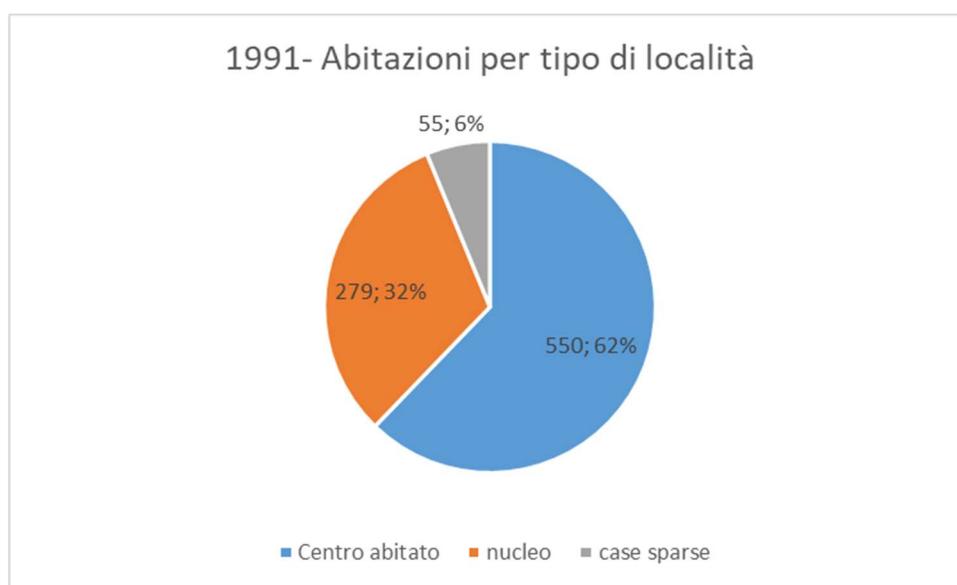


Figura 6 -Abitazioni per tipo di località ai censimenti 1991

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

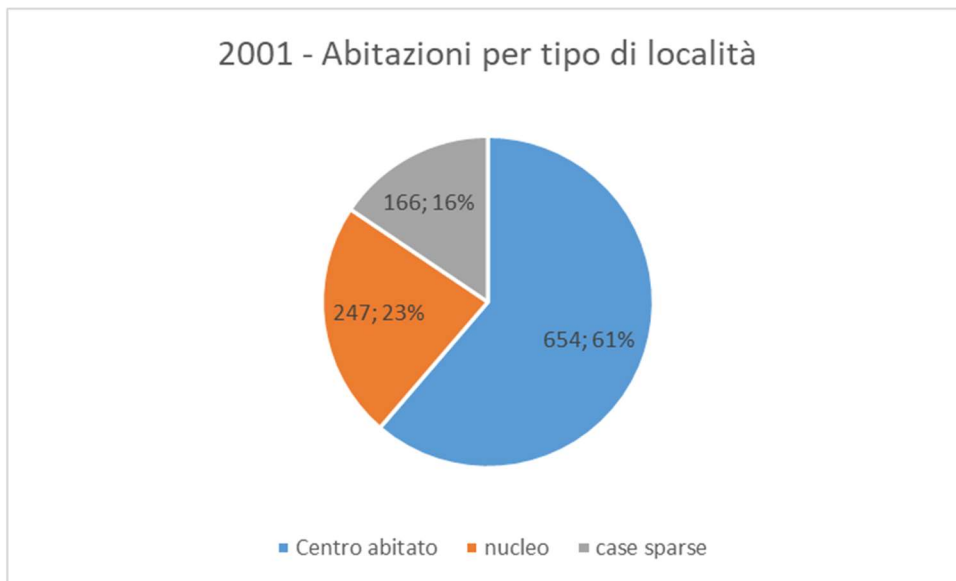


Figura 7 - Abitazioni per tipo di località ai censimenti, 2001

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

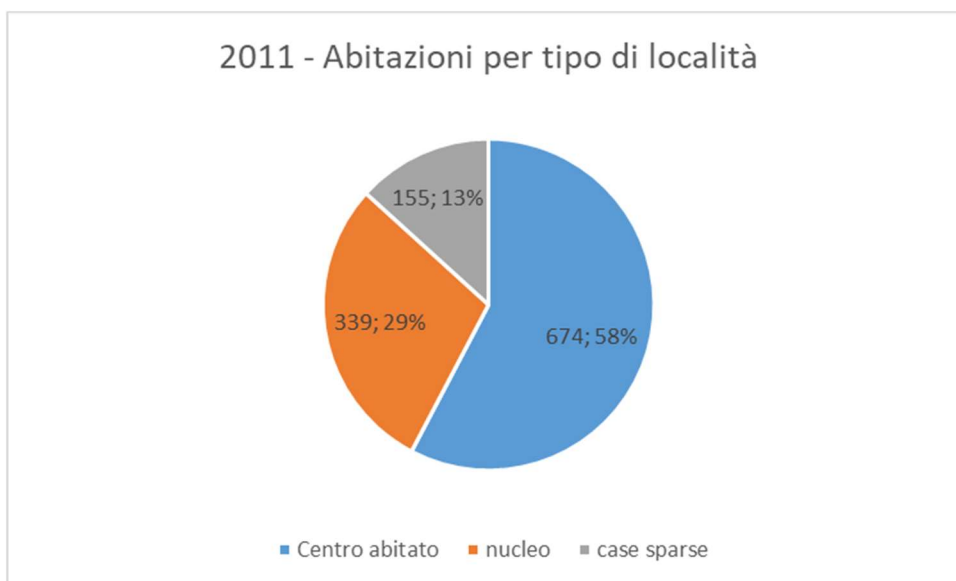


Figura 8 - Abitazioni per tipo di località ai censimenti 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

Località	Abit.occupate da almeno un residente	Alloggi vuoti	Totale alloggi	% alloggi vuoti
Bascianella	32	8	40	20,0
Colledara	212	86	298	28,9
Ornano Grande	166	41	207	19,8
Villa Petto	90	39	129	30,2
Collecastino I	40	18	58	31,0
Collecastino II	0	13	13	100,0
Cretara	25	4	29	13,8
Ornano Piccolo	35	1	36	2,8
Perelle	15	11	26	42,3
Pizzicato	56	2	58	3,4
Sbarra	12	5	17	29,4
Vico	16	2	18	11,1
Villa Ilii	54	30	84	35,7
Case sparse	89	66	155	42,6
Totale	842	326	1168	

Tabella 5 - Alloggi occupati ed alloggi vuoti per località al 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

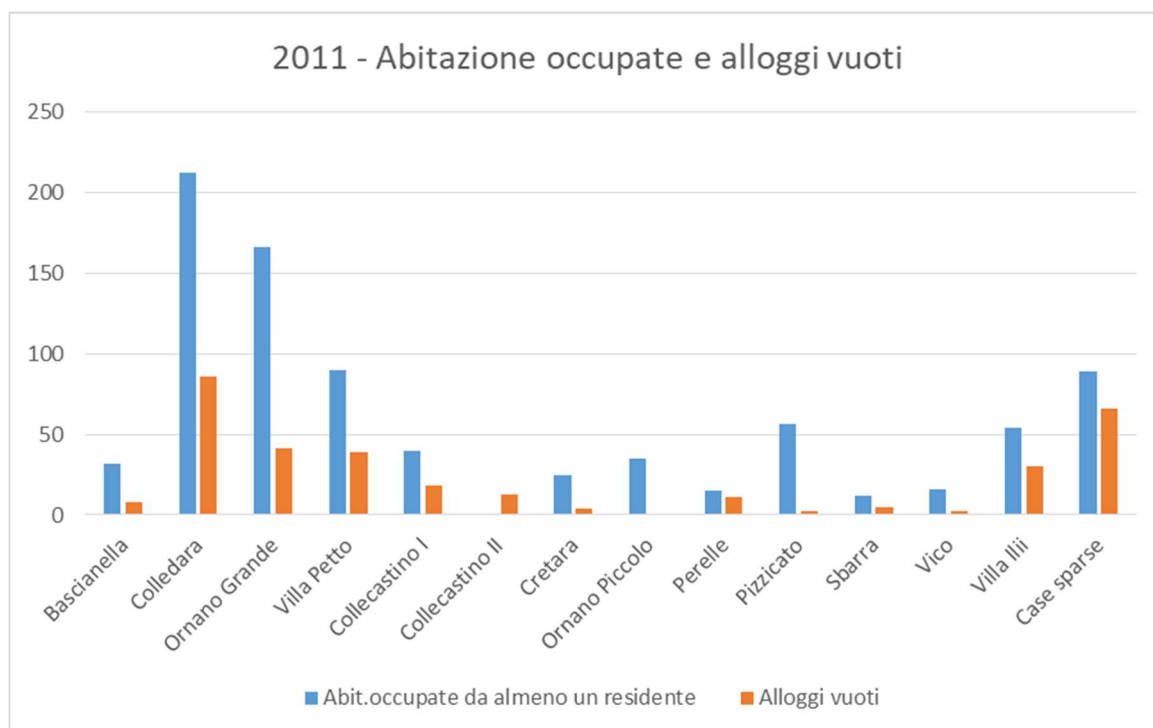


Figura 9- Abitazioni occupate da almeno un residente ed alloggi vuoti al 2011 per località

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

Infine, osservando la distribuzione sul territorio degli alloggi non occupati (vedi Tabella 5 e figura 9 **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) emerge che:

- Il 42% di tali alloggi è collocato nella categoria ISTAT "case sparse";
- Il nucleo Colleccastino II risulta totalmente disabitato;
- La località con la più elevata percentuale di alloggi vuoti è Perelle (42%);
- La località che ha il minor tasso di alloggi vuoti è Ornano Piccolo dove soltanto poco più del 2% degli alloggi è vuoto.

### 1.3 Caratteristiche del patrimonio edilizio

I dati del censimento 2011 (vedi Tabella 6 e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**10) rivelano che:

- Una significativa quota degli edifici ad uso residenziale risulta essere stata costruita prima del 1945 (41% del totale)
- Gli edifici costruiti negli anni immediatamente precedenti ed immediatamente successivi al terremoto del 2009 costituiscono il 2% degli edifici ad uso abitativo presenti sul territorio comunale.

Epoca di costr.	ante 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970	1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	dopo 2005
N.edifici	215	167	186	89	101	74	43	35	23

Tabella 6 - Edifici residenziali per epoca di costruzione al 2011 (intero comune)

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

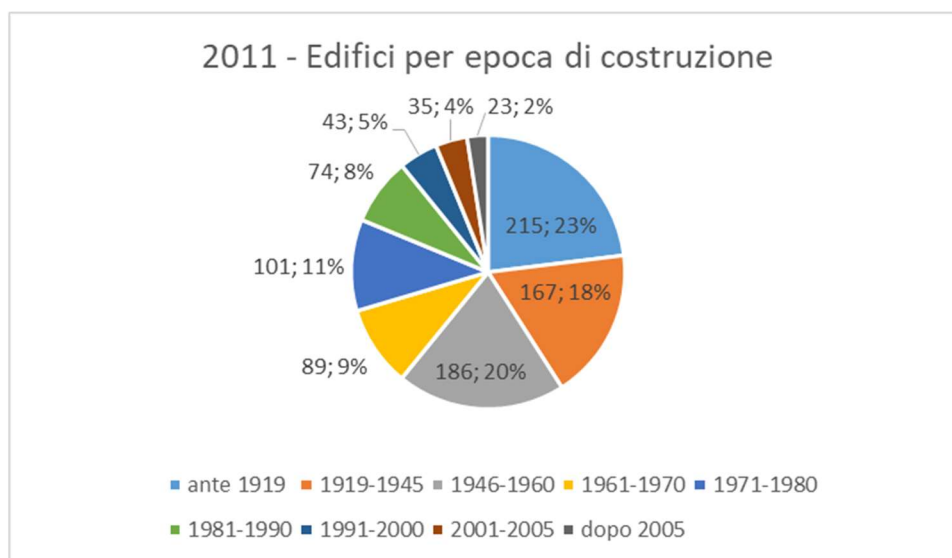


Figura 10 - Edifici residenziali per epoca di costruzione al 2011 (grafico)- Intero comune

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

Località	Edifici ad uso residenziale per epoca di costruzione								
	ante 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970	1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	dopo 2005
Bascianella	19	2	3	1	5	0	0	1	0
Colledara	32	32	40	20	40	24	13	11	8
Ornano Grande	17	36	39	25	14	27	11	5	3
Villa Petto	37	14	23	9	6	3	2	2	1
Collecastino I	19	13	8	1	3	0	3	1	2
Collecastino II	8	5	1	1	0	0	0	0	1
Cretara	0	6	11	6	1	2	0	0	0
Ornano Piccolo	0	8	14	7	3	1	0	2	1
Perelle	3	8	6	1	0	1	1	0	0
Pizzicato	25	3	3	4	3	1	0	2	1
Sbarra	11	0	3	0	1	0	2	0	0
Vico	0	0	6	0	4	1	1	0	0
Villa Ilii	15	27	11	1	8	4	2	2	0
Case sparse	29	13	18	13	13	10	8	9	6
<b>Totale</b>	<b>215</b>	<b>167</b>	<b>186</b>	<b>89</b>	<b>101</b>	<b>74</b>	<b>43</b>	<b>35</b>	<b>23</b>

Tabella 7 - Edifici residenziali per epoca di costruzione al 2011 per località

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

In merito allo stato di conservazione degli edifici residenziali i dati del censimento 2011 evidenziano che:

- Ben il 22% degli edifici – nonostante la vicinanza temporale del terremoto - è in ottimo stato di conservazione;
- Il 58% degli edifici è in buono stato di conservazione;
- Soltanto il 2% degli edifici è in pessimo stato di conservazione.

Località	Edifici ad uso residenziale per stato di conservazione				
	ottimo	buono	mediocre	pessimo	TOTALE
Bascianella	5	20	6	0	31
Colledara	43	156	18	3	220
Ornano Grande	39	86	48	4	177
Villa Petto	43	27	22	5	97
Collecastino I	7	37	4	2	50
Collecastino II	0	12	0	0	12
Cretara	3	13	7	2	25
Ornano Piccolo	4	25	4	1	34
Perelle	4	14	2	0	20
Pizzicato	6	21	14	1	42
Sbarra	5	11	1	0	17
Vico	2	5	5	0	12
Villa Ilii	5	56	9	0	70
Case sparse	39	62	18	0	119
<b>Totale</b>	<b>205</b>	<b>545</b>	<b>158</b>	<b>18</b>	<b>926</b>

Tabella 8 - Stato di conservazione degli edifici residenziali al 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

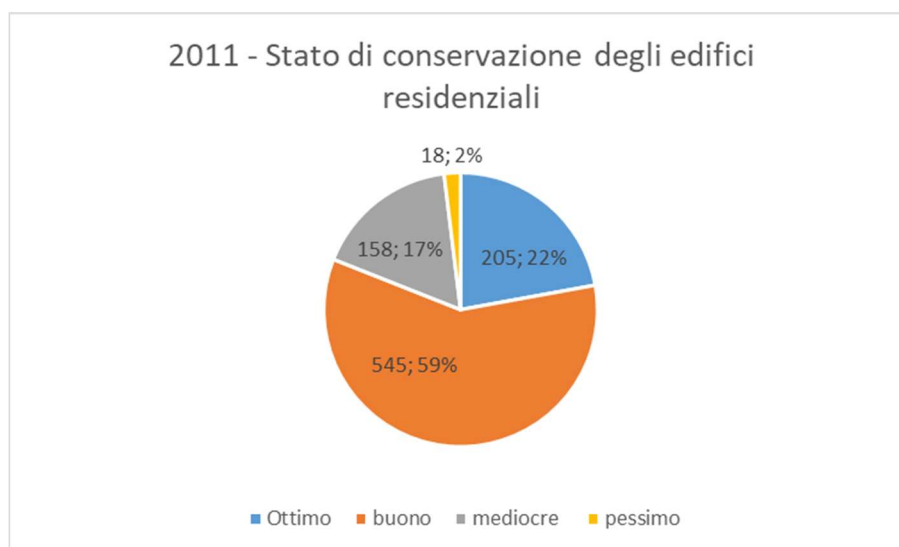


Figura 11 - Stato di conservazione degli edifici al 2011 (intero territorio comunale—926 edifici) grafico

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

Per quanto attiene alla dimensione delle abitazioni occupate, riferita al numero di stanze, al 2011 (vedi Tabella 9) si registra:

- Una netta predominanza delle abitazioni con 4 e 5 stanze (complessivamente il 57% del totale)
- L'irrelevanza statistica della quota di alloggi minimi (1 stanza) pari a meno dell'1% del totale degli alloggi
- Una quota notevole di alloggi dotati di 6 e più stanze (21% del totale degli alloggi occupati).

Specie di alloggio	abitazione occupata da persone residenti						
Disponibilità e tipo di	tutte le voci						
Anno di Censimento	2011						
Tipo dato	numero di abitazioni (valori assoluti)						
Numero di stanze	1	2	3	4	5	6 e più	totale
Colledara	11	50	128	237	239	177	842

Tabella 9 - Abitazioni occupate per numero di stanze al 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

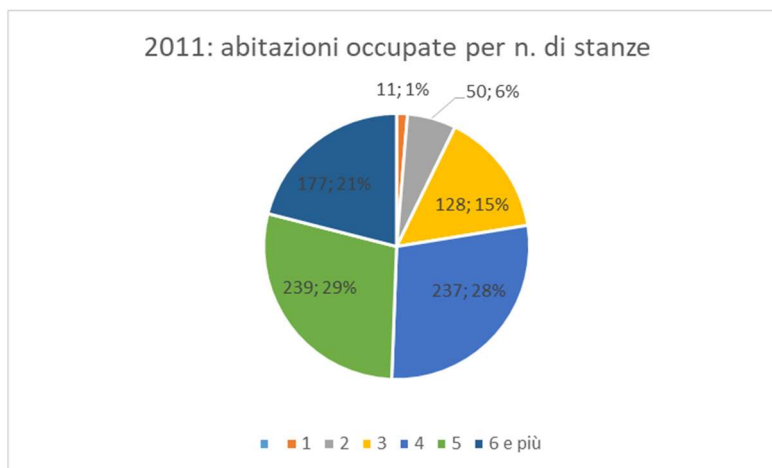


Figura 12 - Abitazioni occupate per numero di stanze al 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

Le famiglie residenti al 2011 nel territorio di Colledara sono 869.

Tipo dato	numero di famiglie (valori assoluti)							totale
	1	2	3	4	5	6 e più		
Numero di componenti								
Condizione abitativa (in/non in coabitazione)	non in coabitazione	tutte le voci						
N. famiglie	242	264	193	165	167	63	17	869

Tabella 10 - Famiglie per numero di componenti al 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

In merito all'indice di affollamento riferito al rapporto famiglie/abitazione occupate si registra:

- Rispetto al rapporto famiglie/abitazioni occupate un indice 1,03, attribuibile in massima parte al fatto che tra le famiglie unipersonali, 22 famiglie risultano in coabitazione;
- Il censimento 2011 non fornisce il dato relativo al rapporto residenti/stanza in abitazioni occupate eccetto che a livello regionale, provinciale e di grandi comuni; tuttavia essendo la superficie pro-capite disponibile nelle abitazioni occupate pari a 38,6 mq/abitante sembrano da escludere, almeno a livello statistico, fenomeni di sovraffollamento.

Anno	Ab.occ.	Famiglie	Fam./abitazioni
1991	698	698	1,00
2001	732	737	1,01
2011	842	869	1,03

Tabella 11 - Abitazioni occupate e famiglie al 1991, 2001 e 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

### 1.3.1 Caratteristiche prestazionali del patrimonio abitativo

Per quanto attiene i caratteri prestazionali delle abitazioni, ovvero la dotazione di servizi quali gabinetto, acqua potabile, riscaldamento, il censimento del 2011 ha rilevato quanto illustrato di seguito.



In linea con il fatto che il patrimonio edilizio esistente è prevalentemente stato realizzato dopo la seconda guerra mondiale di recente costruzione i dati del censimento 2011 rilevano:

- La pressoché assoluta assenza di abitazioni occupate prive dei servizi igienici primari (solo 1 abitazione risulta priva di gabinetto, e soltanto 3 sono prive di vasca o doccia);
- Una ridotta quota di abitazioni occupate prive di impianto di riscaldamento.

<b>Specie di alloggio</b>	abitazione occupata da persone residenti			
<b>Anno di Censimento</b>	2011			
<b>Numero di stanze</b>	totale			
<b>Tipo dato</b>	numero di abitazioni (valori assoluti)			
<b>Disponibilità e tipo di servizi</b>	un gabinetto	due o più gabinetti	nessun gabinetto	tutte le voci
Colledara	437	404	1	842

Tabella 12 - Abitazioni occupate al 2011 -Dotazione di gabinetto

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

acqua potabile	acqua potabile		
	da acquedotto	da pozzo	da altra fonte
840	837	..	3

Tabella 13 - Abitazioni occupate - disponibilità di acqua potabile al censimento 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

<b>Specie di alloggio</b>	abitazione occupata da persone residenti			
<b>Anno di Censimento</b>	2011			
<b>Numero di stanze</b>	totale			
<b>Tipo dato</b>	numero di abitazioni (valori assoluti)			
<b>Disponibilità e tipo di servizi</b>	un impianto doccia e/o vasche da bagno	due o più impianti doccia e/o vasche da bagno	nessun impianto doccia e/o vasche da bagno	tutte le voci
Colledara	468	371	3	842

Tabella 14 - Abitazioni occupate al 2011 - Dotazione di doccia o vasca da bagno

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

impianto di riscaldamento	impianto di riscaldamento				acqua calda	acqua calda con produzione esclusiva da parte dell'impianto di riscaldamento
	impianto centralizzato ad uso di più abitazioni	impianto autonomo ad uso esclusivo dell'abitazione	apparecchi singoli fissi che riscaldano l'intera abitazione, o la maggior parte di essa	apparecchi singoli fissi che riscaldano alcune parti dell'abitazione		
818	27	691	167	335	824	708

Tabella 15 – Abitazioni occupate e dotazione di riscaldamento e disponibilità di acqua calda al 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

### 1.3.2 Altri indicatori sulla qualità dell'abitare

Altri indicatori sulla condizione abitativa, desumibili dai dati dei censimenti, sono costituiti dalla superficie pro-capite abitazioni occupate e dall'indice di disponibilità dei servizi nelle abitazioni (ovvero la media delle incidenze % delle abitazioni dotate di diverse tipologie di servizio collegate alla disponibilità di acqua e bagno sul totale delle abitazioni occupate).

Osservando tali indicatori si notano:

- il costante incremento della superficie pro capite delle abitazioni occupate (Tabella 16), in linea con le tendenze rilevate a livello provinciale (dove al 1991 tale rapporto era pari a 32,6 mq/abitante, al 2001 raggiunge i 36,6 mq/ab. , al 2011 tocca i 40,9 mq/ab., valore superiore a quello registrato a Colledara);
- Un livello ottimale dell'indice di disponibilità dei servizi nelle abitazioni (Tabella 17), di poco superiore alla media provinciale (99,4 al 2011).

Anno	1991	2001	2011
Mq/abitante nelle abitazioni occupate	31,8	32,9	38,6

Tabella 16 - Superficie pro-capite nelle abitazioni occupate ai censimenti 1991, 2001 e 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT– 8milacensus

Anno	1991	2001	2011
Indice di disponibilità dei servizi nelle abitazioni	94,1	98,4	99,3

Tabella 17- Indice di disponibilità di servizi nelle abitazioni ai censimenti 1991, 2001 e 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT – 8milacensus

## 1.4 FORME DELL'ABITARE

Il censimento 2011 ha registrato 869 famiglie residenti e 842 abitazioni occupate con almeno una persona residente; il rapporto famiglie residenti/alloggi occupati da almeno una persona residente è pari a 1,02 famiglie residenti/abitazioni occupate.

Rispetto al titolo di occupazione dell'alloggio da parte delle famiglia al 2011 (vedi Tabella 18) emerge che:

- Il 82% delle famiglie risiede in alloggio di proprietà;
- Il 7% delle famiglie risiede in alloggi in affitto;
- Ben l'11% delle famiglie occupa l'alloggio ad altro titolo.

numero di famiglie (valori assoluti)			
proprietà	affitto	altro titolo diverso da proprietà, affitto	tutte le voci
711	56	97	869

Tabella 18 – Numero famiglie per titolo di godimento dell'alloggio al censimento 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

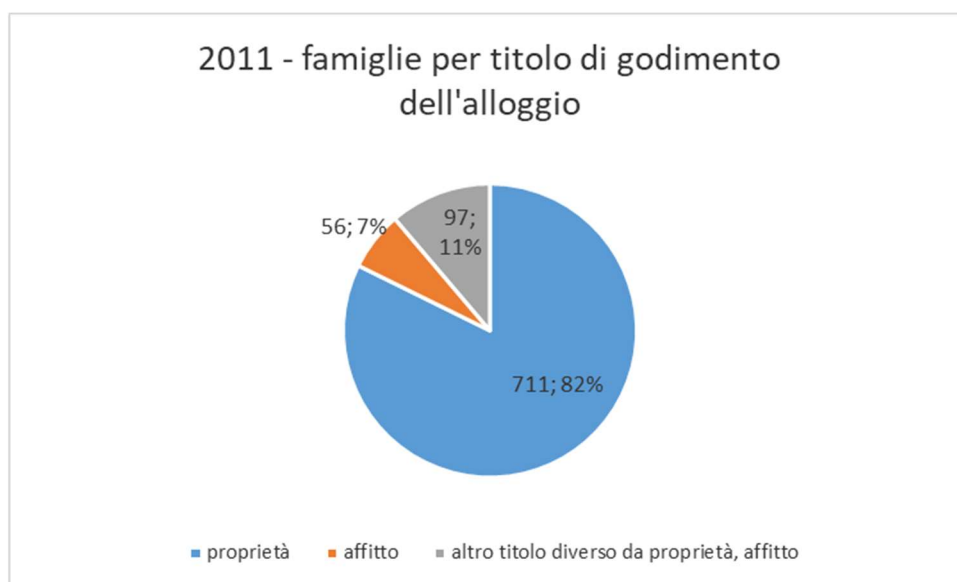


Figura 13– Titolo di godimento dell'alloggio – famiglie residenti – censimento 2011 (grafico)

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

## 2 I LUOGHI DELL'ABITARE

Osservando la distribuzione della popolazione residente per tipo di località (vedi Tabella 19) si osserva:

- La sostanziale tenuta in termini di valori assoluti della popolazione residente nei centri abitati (al 1991 erano classificati come centri abitati 4 località) con un lieve decremento in termini relativi (dal 60% del totale dei residenti al 1991 tale fascia di popolazione scende al 57% del totale dei residenti al 2011)
- Valori altalenanti rispetto ai residenti nei nuclei e nelle case sparse (probabilmente le forti variazioni tra 2001 e 2011 sono attribuibili agli effetti del terremoto).

Anno	centri abitati	nuclei	case sparse	tutte le voci
1991	1.307	704	144	2.155
2001	1.299	515	385	2.199
2011	1.289	708	240	2.237

Tabella 19 - Popolazione per tipo di località ai censimenti 1991 ,2001 e 2011

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

dati del censimento 2011 mettono in risalto che:

- Il 57 % della popolazione risiedesse nei centri di Bascianella Colledara (sede comunale, ove risiede il 43,7% della popolazione dei centri abitati corrispondete al 25% della popolazione comunale), Orano Grande e Villa Petto;
- Il 32% risultava residente nei nuclei (il più popolato è Pizzicato ove risiede 23,8% della popolazione dei nuclei corrispondente al 7,55% della popolazione comunale);
- L'11% nelle "case sparse".

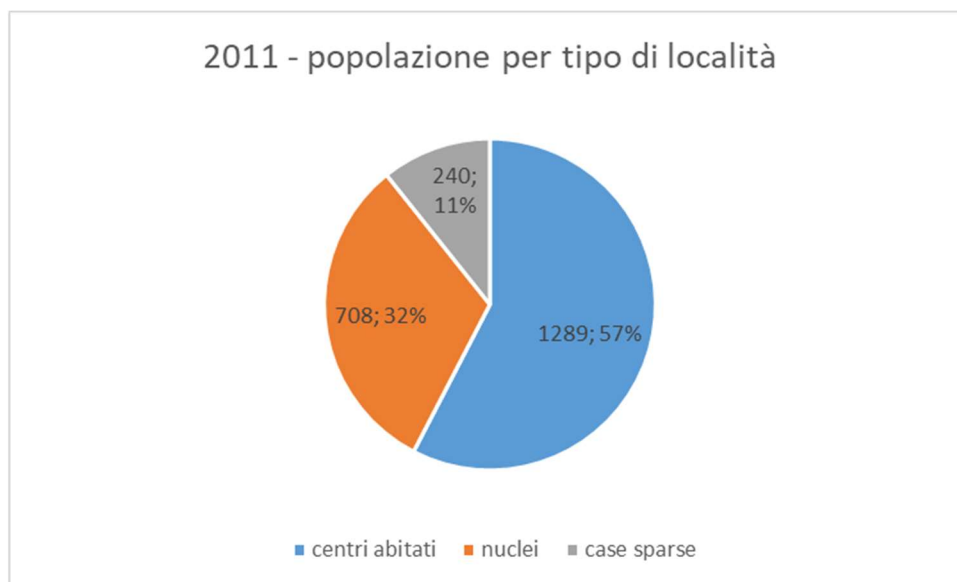


Figura 14- Popolazione residente per tipo di località al 2011 – grafico

Fonte: elaborazione MATE su dati ISTAT

### **3 TENDENZE IN ATTO E CONSIDERAZIONI**

Le tendenze in atto rivelano:

- Il costante incremento della superficie utile pro-capite nelle abitazioni occupate;
- La riduzione del numero di abitazioni non occupate nell'ultimo intervallo censuario;
- La significativa collocazione della quota di abitazioni non occupate in corrispondenza delle zone del territorio comunale che hanno maggiormente risentito del terremoto del 2009;
- Disagio abitativo: rispetto agli indici di affollamento non si rilevano situazioni di disagio degne di nota escludendo la coabitazione di 22 nuclei familiari;
- Una buona qualità prestazionale delle abitazioni, sia in termini di disponibilità di servizi sia in termini di superficie pro-capite.

Tuttavia i dati disponibili non tengono conto degli elementi di disagio causati dal terremoto del 2016: oltre al dato immediato sulle abitazioni – che ha determinato lo sfollamento di abitanti (40 persone evacuate sistemate presso strutture accoglienza predisposte -20 unità abitative inagibili al 30 ottobre 2016)- sono da considerare gli effetti del sisma sulle strutture di servizio - quali scuole e luoghi di culto – che hanno determinato la chiusura di alcune di esse con conseguenti disagi per la quotidianità dei cittadini.